

**Eleggere...  
ma prima la terra!**

Regione Emilia-Romagna  
Elezioni 2024



 Confagricoltura  
Bologna





# Un territorio che sa di persone!

Ma nella realtà può esistere un territorio senza le persone?

Una domanda quasi retorica che sta ad indicare l'importanza delle persone che vivono in quel territorio, che lo curano, che lo coltivano, che su quel territorio sviluppano vita e ricchezza. Beh, gran parte di queste persone, che vivono veramente dei frutti di quel territorio, sono agricoltori. E' per questo che ogni politica che viene fatta su un territorio andrebbe "ratificata" da questa categoria numericamente magari non preponderante ma strategicamente invece molto rilevante.

E' per questo che prima di eleggere qualcuno al Governo della nostra Regione dovremmo eleggere la terra e il territorio a cui essa appartiene.



## **“Redditività:**

***il futuro del nostro settore passa da quello!  
I bilanci aziendali stanno subendo le restrizioni  
della Politica Agricola Comunitaria portando le  
nostre aziende alla marginalità degli utili e  
togliendo, di fatto, risorse per continuare ad  
investire”***

**Davide Venturi**, perito agrario, ha seguito le orme del nonno nell'azienda zootecnica “Acqua Salata” di proprietà della famiglia, dove produce latte per il Parmigiano Reggiano in Valsamoggia. È stato presidente dell'Associazione allevatori di Bologna e vicepresidente regionale dell'Araer (Associazione regionale allevatori dell'Emilia-Romagna).

Attualmente è vicepresidente del Consorzio della Bonifica Renana di Bologna.

Da mercoledì 5 giugno '24 è diventato **Presidente di Confagricoltura Bologna**

**[d.venturi@confagricolturabologna.it](mailto:d.venturi@confagricolturabologna.it)**

**+39.333.3605477**





# Proposte politiche

In questa breve presentazione tracciamo le linee di programma per le elezioni regionali 2024 relative al settore agricolo. Abbiamo pensato di raggruppare gli argomenti per area tematica e di sintetizzare alcuni punti che possono diventare poi uno spunto di discussione in campagna elettorale. **Cliccando sul tasto "approfondisci" c'è la possibilità di leggere il documento nella sua versione integrale.**

Non è la prima volta che identifichiamo indirizzi programmatici che ci paiono prioritari; lo abbiamo fatto nelle amministrative e nelle politiche, ma la tornata delle elezioni regionali, insieme a quella europea, è forse quella che sentiamo di più soprattutto perché la Regione somma a se non solo un importante potere legislativo ma anche soprattutto un potere applicativo.

 Confagricoltura  
Bologna







# I temi che ci stanno a cuore



**I rapporti con la pubblica amministrazione**



**Territorio**



**Sostenibilità**



**Ambiente**



**Turismo**

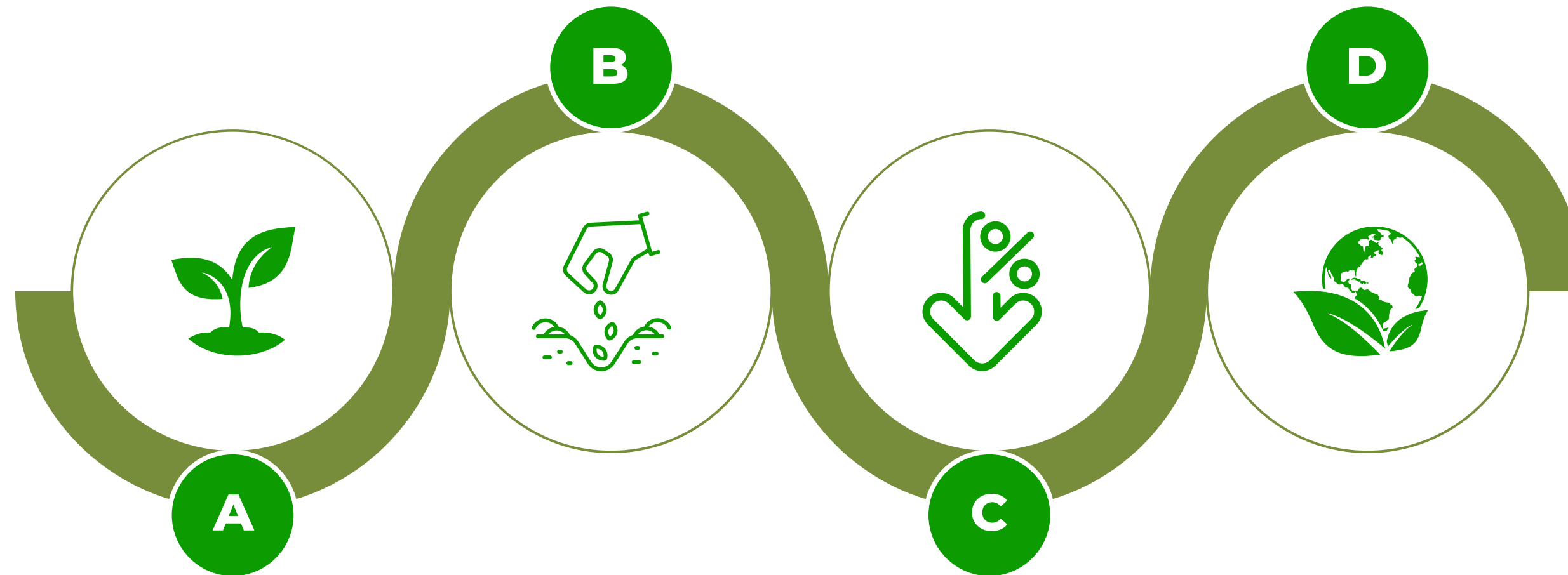


**Il futuro del settore**

**I rapporti con la  
pubblica  
amministrazione**

**PSR procedure**

**Giovani in  
agricoltura**

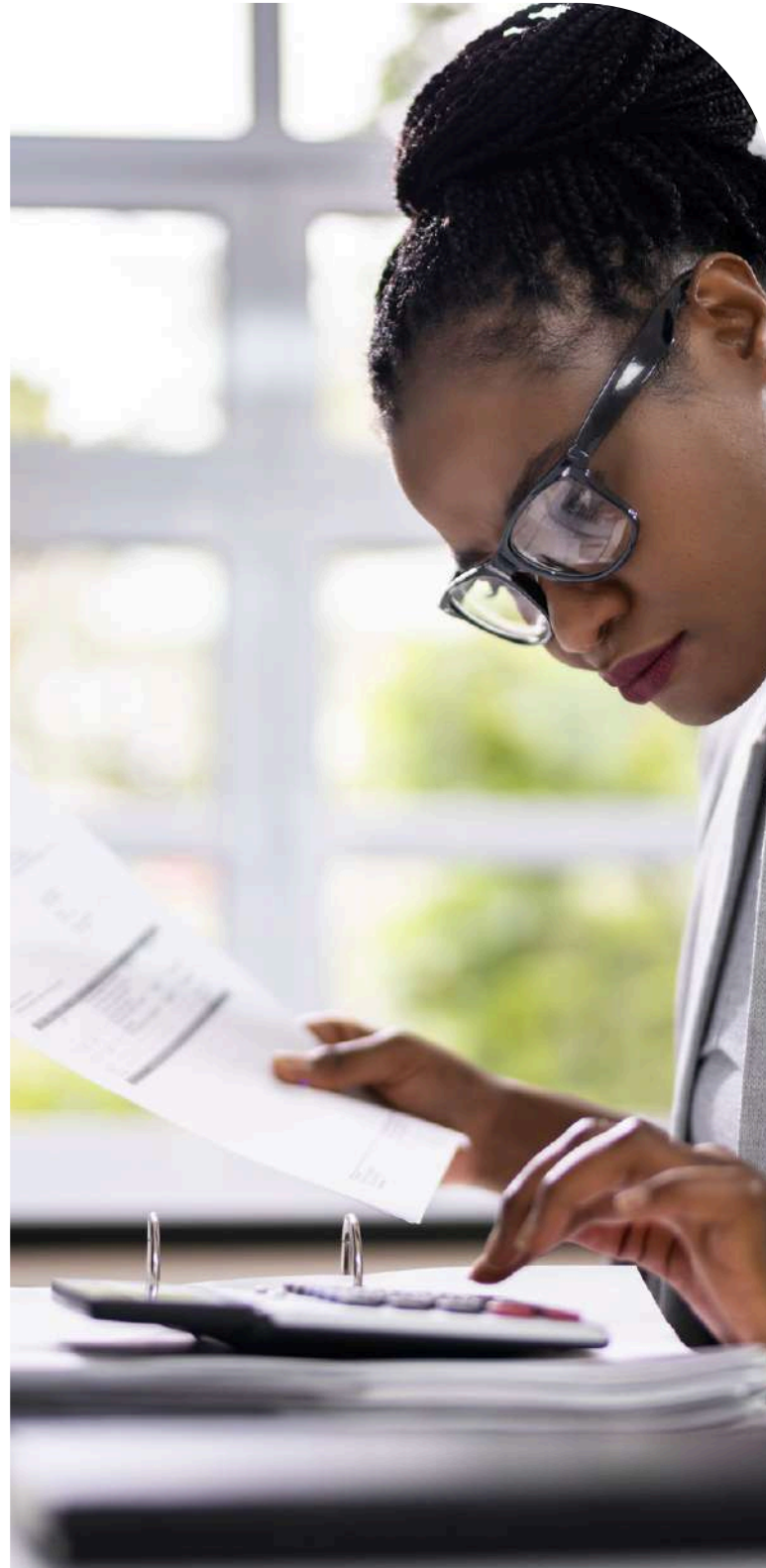


**Agrea**

**Istruttorie e controlli**







# Agrea

Un rapporto da rinnovare completamente attraverso l'istituzione di "**consigli**" partecipati, anche dalla parte agricola, per meglio definire le modalità di erogazione dei contributi. Il tema dell'affidabilità di questo Istituto deve diventare un obiettivo prioritario.

Agrea gestisce gran parte dei flussi finanziari delle nostre aziende le quali necessitano quindi di tempi e modalità di erogazioni certi ed inderogabili.



## Procedure PSR



Gli adempimenti del PSR sono diventati perigliosi mettendo spesso in grave rischio il buon esito dei contributi. Molti passaggi burocratici sono dettati da procedure unilaterali e spesso vessatorie.

E', quindi, necessaria la costituzione di una **stanza di conciliazione** paritetica, nella quale poter trovare soluzioni condivise rispetto a problemi procedurali e istruttorie incagliate.





## Istruttorie controlli

Devono essere celeri e avere soprattutto **tempi di prescrizione** per evitare sofferenze ad aziende che, talvolta, per cifre irrisorie, nelle more dell'istruttoria, sono soggette ad esposizioni finanziarie impegnative.

La verifica e l'incrocio anche con altri Istituti Pubblici (INPS e Agenzia delle Entrate) deve essere completamente riletta con il principio del buon senso.

L'utilizzo delle prescrizioni e dell'adeguamento, postumo al controllo, garantisce il fattuale miglioramento dell'azienda senza modalità punitive che invece la possono porre in difficoltà.

# *I nostri agricoltori a ruota ... libera!*



.... 15-20 anni fa un bando era composto di 5-7 pagine, oggi non di rado raggiunge le 100 pagine.

Sono previsti controlli assurdi, richieste di compilazione di moduli pletoriche e ripetitive (quante volte devo scrivere il C.F. in una domanda??? 10-15). Se non capiamo che il soggetto è l'utente e non il funzionario non cambierà mai nulla.

E se non lo diciamo nemmeno noi che rappresentiamo gli utenti imprenditori come possiamo pensare che qualcosa cambi? ...





# Giovani in agricoltura

Sull'insediamento dei giovani in agricoltura si gioca gran parte del futuro del settore.

Per tale motivo l'accesso all'insediamento deve essere agevolato non solo nelle procedure ma anche nelle norme e regolamenti applicativi.

Da rivisitare totalmente la norma dell'insediamento dei giovani nelle società. Mettere al comando della società in modo assoluto il giovane può talvolta non favorire il passaggio d'impresa che è momento spesso foriero di potenziali criticità che abbisognano di un approccio invece più graduale



Società equilibrate



Poteri condivisi



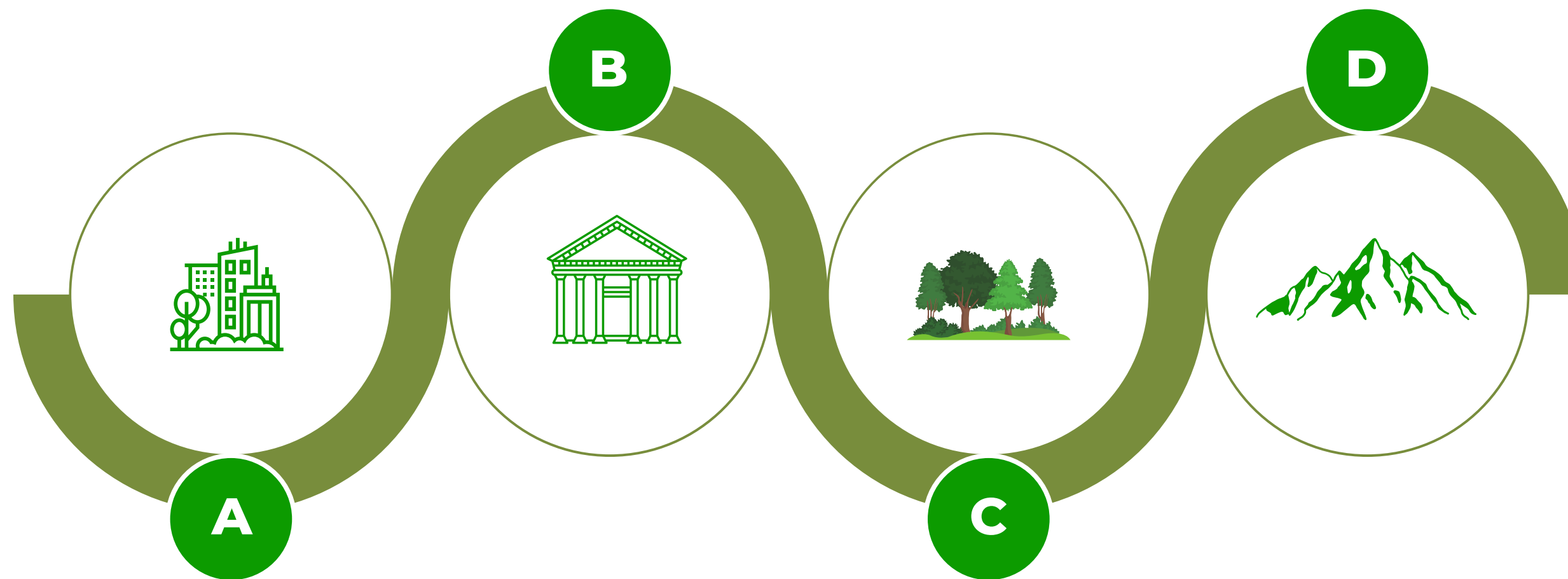
Statuti bilanciati



# Territorio

**Patrimonio  
edilizio rurale**

**Manutenzioni in  
Appennino**



**Urbanistica**

**Forestazione**





# Urbanistica

La legge urbanistica del 2017 presenta notevoli problemi applicativi; il consumo di territorio, extra 3%, non pare azzerato e anzi con l'applicazione del 2° comma dell'art. 53 si assisterà ad una espansione non programmata. Per contro, nessun provvedimento serio pare sia messo effettivamente in campo per la gestione dei corpi incongrui presenti in campagna che potrebbero rappresentare una risorsa per avvicinarsi per lo meno allo zero tecnico di consumo suolo. Se non si interviene non solo a livello normativo, ma anche applicativo, le cattedrali agricole rimarranno ancora là nel deserto e per contro il suolo agricolo diminuirà.



## Patrimonio Edilizio Rurale

Ci aspettiamo una revisione di quei disposti normativi che regolano all'attualità la valorizzazione del patrimonio edilizio rurale e che in questo momento paiono "spuntati".

Rigenerazione, riuso e consumo zero di territorio, sono le direttrici strategiche che condividiamo alle quali il patrimonio edilizio rurale inutilizzato può dare tanto permettendo uno sviluppo edilizio a consumo "sotto zero" di suolo.







# Appennino: forestazione

## Il bosco va tagliato!

Sembra anacronistico dirlo oggi ma è quello che serve per il rilancio del settore forestale, ma non solo.

E' necessario dare origine ad un piano forestale che da un modello conservativo si trasformi in un modello produttivo.

Importantissima la creazione delle piste forestali che servono per la fruizione produttiva del bosco, ma anche per quella ricreativa e soprattutto sono utilissime nel caso di incendi.







# Appennino: manutenzioni

Pare a tutti inequivocabile che un buon assetto della pianura dipenda da quello che avviene nelle montagne.

Un effetto a cascata che deve prevedere azioni precise di manutenzione dei regimi boschivi e di quelli delle aste fluviali.

Su questo si auspica in una forte solidarietà finanziaria anche da parte di quei Comuni di pianura non direttamente coinvolti nella cosa ma che poi ricevono ingenti danni.

In questo ambito pare fondamentale l'attività in surroga che può essere svolta dagli imprenditori agricoli locali.





## Confagricoltura Donna

Confagricoltura Donna è l'Associazione che riunisce le imprenditrici del sistema confederale con l'obiettivo di favorire lo sviluppo dell'imprenditoria femminile e delle pari opportunità nel settore agricolo e, più in generale, nella società ed in economia.

L'associazione promuove la cultura d'impresa e valorizza il ruolo etico, economico e sociale delle imprese condotte da donne.







*... Ho poca fiducia nei tavoli !*

*Quali sono stati i risultati dei tavoli  
precedenti?*

*Vogliamo tavoli dove le decisioni si  
costruiscono insieme e non dove  
semplicemente si comunicano!*

***I nostri agricoltori  
... a ruota libera!***

# Sostenibilità







# Miglioramento genetico NBT

Il tema del miglioramento genetico con tecniche **NBT** (New Breeding Techniques), metodo che permette l'introduzione di caratteri migliorativi nelle piante (resistenza a stress biotici e abiotici ecc) può essere la chiave di svolta per una agricoltura a minor impatto e di precisione.

Una strada che deve essere **condivisa** politicamente anche dalla futura Regione.





# Sostanza organica

Un tema sul quale alta deve essere l'attenzione posta dalle politiche regionali e non solo in termini di programmi specifici ed investimenti, ma anche in termini di **raccordo** con altre normative (di livello comunale e/o intercomunale) che spesso collidono con le direttrici strategiche date dalla Regione.

Pare paradossale ma distribuire oggi la sostanza organica nei terreni è diventata un'impresa burocratica per la estrema proliferazione di divieti e restrizioni, a valenza comunali, che rendono difficile una delle pratiche più consone all'economia circolare.





# Servizio Fitosanitario

Maggiore **sviluppo** del Servizio Fito-sanitario regionale per contrastare i fenomeni di specie ed insetti alieni.

Ci attendiamo un forte investimento in questo servizio che risulta di fondamentale importanza per la sicurezza delle nostre produzioni. Il fenomeno della cimice asiatica, e non solo, ha rappresentato un fatto grave e un esempio di quello che la globalizzazione porta con sé quando le frontiere fito-sanitarie non sono adeguatamente presidiate secondo le necessità che sono fortemente aumentate. Mai come ora diventa importante investire in questi enti poco noti o appariscenti ma fondamentali per la tenuta economica del settore.

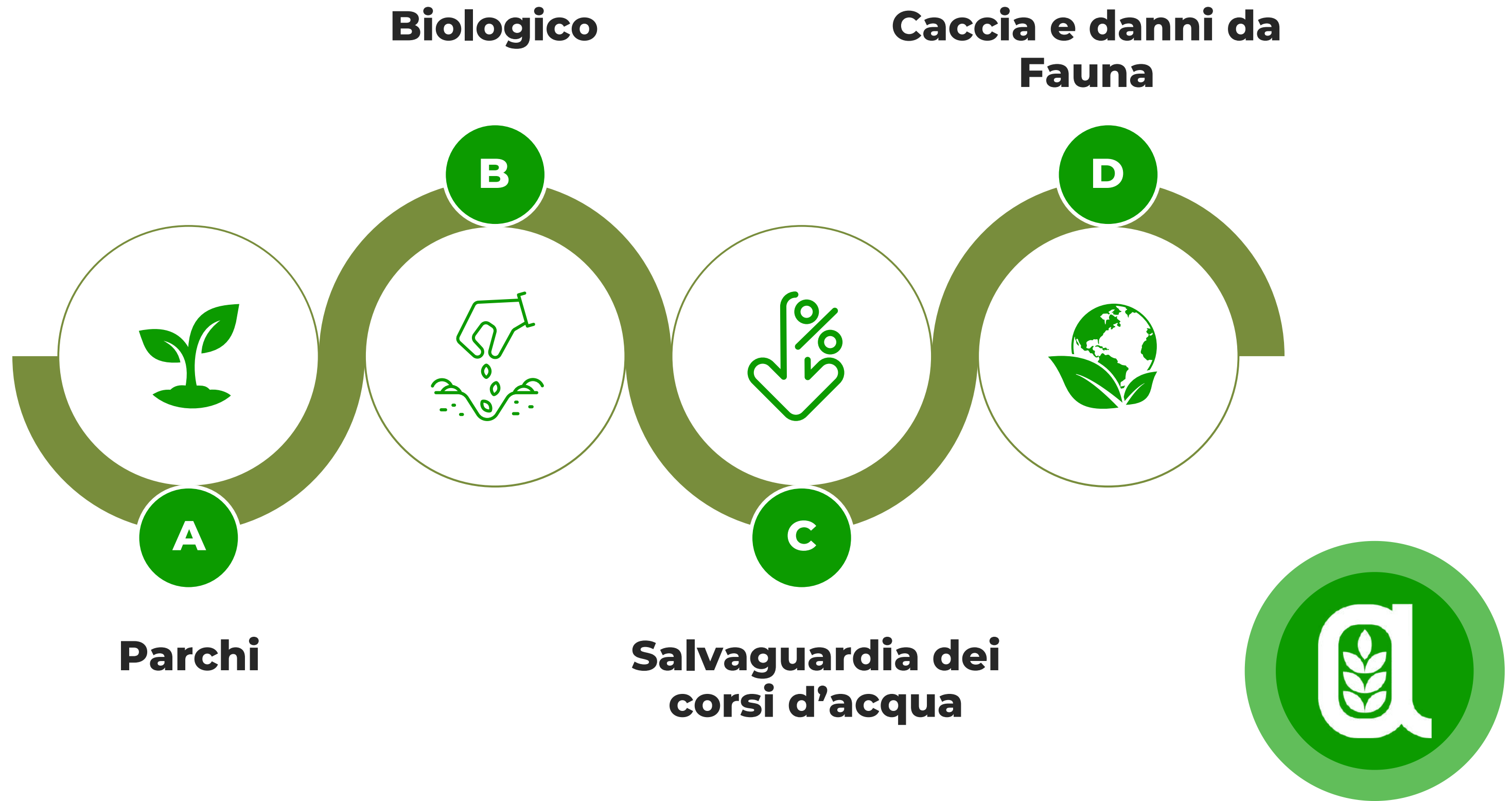


## Attività zootecniche

Quando chiude una azienda zootecnica si chiude un moltiplicatore d'impresa. Queste aziende, soprattutto in collina e in montagna, rappresentano un volano dell'economia indispensabile soprattutto in questi territori "marginali". E' quindi fondamentale una attenzione "politica" particolare per il ruolo che le stesse ricoprono in merito alla sostenibilità economica e per lo sviluppo turistico che possono assicurare.

Del tutto nuovo deve essere poi l'approccio mediatico a questo tipo di imprese spesso malamente trattate dall'opinione pubblica.

# Ambiente







# Parchi



Sul tema Parchi è necessario incominciare a costituire un nuovo paradigma di riferimento perché l'approccio estremamente vincolistico finisce per rendere insostenibile il sistema provocando abbandoni da parte dell'uomo.

L'approccio bio-centrico non porta a rendere vivo e sostenibile il sistema parco.

Su questo si attendono segnali di un cambiamento culturale e soprattutto ci si aspetta che la governance di questi Enti abbia una **congrua e specifica rappresentanza agricola** per determinare un riequilibrio generale fino ad ora assente.



# Biologico

Un settore sul quale continuare a investire sia in pianura ma in particolare nelle zone collinari e montane.

L'esperienze da tempo maturate nella nostra regione vanno incentivate e consolidate come si è cominciato a fare proponendo alimenti biologici nelle mense scolastiche e ospedaliere.

Compito dell'agricoltura biologica sarà anche di facilitare la presenza dell'uomo in aree marginali, la conservazione della biodiversità e il mantenimento di produzioni tipiche di cui è ricca la nostra regione

Proprio per questo Confagricoltura ha deciso di costituire **ConfagriBio**, associazione dedicata all'agricoltura biologica. che si pone l'obiettivo di contribuire alla tutela, alla promozione e alla valorizzazione delle imprese agricole biologiche, nonché delle filiere nei diversi comparti produttivi. La visione è quella di un'agricoltura perfettamente integrata e in equilibrio con le risorse naturali che coniughi l'adozione di pratiche sostenibili e innovative con la tutela dell'ambiente, della fertilità del suolo, della salvaguardia del paesaggio, della qualità e dell'identità culturale degli alimenti.



Confagri  
**BIO**



# Tutela del territorio: salvaguardia dei corsi d'acqua

Il tema della manutenzione dei corsi d'acqua, anche di carattere naturale, è un tema che l'agricoltura vive costantemente sulla propria pelle. Inutile rammentare tutti gli eventi occorsi in questi ultimi anni e ricordare i danni subiti dei quali, in alcuni casi, si attendono ancora i ristori. Ma una evidenza sorge in modo palese: il reticolo idraulico generale è caratterizzato da manutenzioni spesso molto diverse in termini di qualità. In questo ideale condominio troppe autorità spesso finiscono per lasciare zone scoperte che provocano sofferenze diffuse a tutti. Urge quindi la necessità di un piano progressivo di affidamento ad unico soggetto che possa garantire un adeguato standard di manutenzione generalizzato a tutto il reticolo idraulico locale.



## Caccia e danni da fauna

Urgente una rivisitazione della legge sulla caccia per mitigare quelle politiche che difendono ad oltranza nutrie, cinghiali, cormorani e altre specie e che producono rilevanti danni alle aziende agricole spesso indennizzate in modo parziale. Su questo tema pare fondamentale migliorare il funzionamento degli ATC (Ambiti Territoriali di Caccia) che diventano i perni di tutto il sistema risarcitorio.

Particolare attenzione poi deve essere posta nei confronti della fauna fossoria come nutrie, tassi ed istrici, solo per citare le specie più importanti, che costituiscono una vera e propria mina per il nostro reticolo idraulico. La sofferenza di esso infatti non solo sconta problemi di dimensionamento idraulico e di manutenzione ma oggi si deve misurare anche con queste specie capaci di creare gallerie nei corpi arginali che portano a minori tenute del sistema.

Su questo tema è necessario investire per **ridurne drasticamente la presenza.**





... la tutela della fauna, dei parchi, questa idea che solo attraverso la rinaturalizzazione si fa ambiente è completamente da cambiare.

Il lavoro dell'agricoltore, così come lo stiamo svolgendo nel rispetto delle regole, è la prima azione di manutenzione ambientale e che permette di realizzare quell'equilibrio fra "natura e uomo" fondamentale per la vita di tutti!

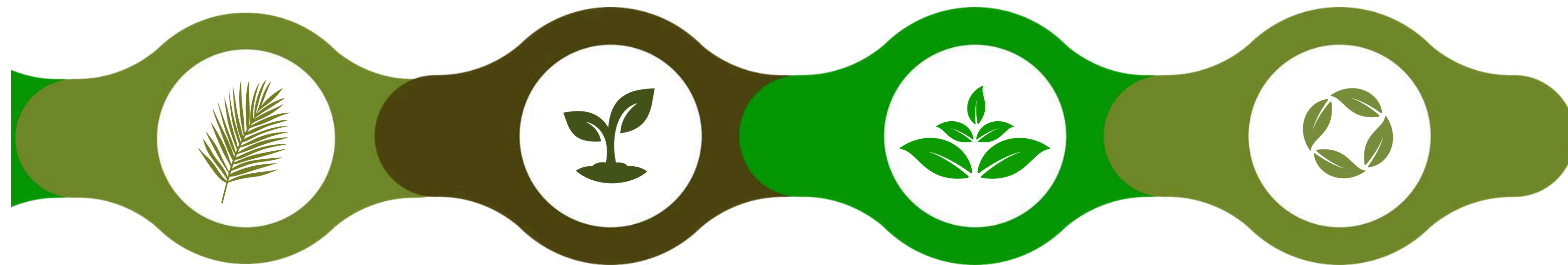


***I nostri agricoltori  
... a ruota libera!***





# TURISMO



**Prodotto di  
Montagna**

**Destinazioni  
turistiche**

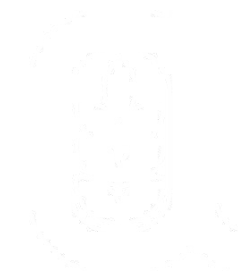
**Agriturismo**

**Ciclo - turismo**



# Prodotto di Montagna

Su questo tema ci attendiamo **attenzione e investimenti** per assicurare sviluppo ad un brand che è riconosciuto a livello europeo e dal quale il nostro appennino si aspetta molto in termini di promocommercializzazione







**Destinazione**   
**Emilia-Romagna**

# Destinazioni Turistiche

L'agricoltura è - purtroppo - soggetto terzo alle dinamiche della cabina di regia delle destinazioni turistiche. Una stortura che segnaliamo da tempo e che va corretta al più presto perché non esiste politica fondata sul concetto di destinazione se non sono presenti tutti coloro che di quella "destinazione" ne sono parte attiva.



# Agriturismo



Sono passati ormai 15 anni dall'attuale legge sull'Agriturismo.

Riteniamo necessario porre in atto alcune modifiche e revisioni sostanziali soprattutto sulla parte relativa al servizio di ristorazione per renderlo più consono rispetto alle mutate abitudini della società, confermando comunque il rispetto dei temi di territorialità e tipicità.



## Ciclo - turismo

Un settore da rafforzare attraverso **infrastrutture dedicate** e dal quale passa parte del futuro successo delle molte imprese ricettive fra cui quelle agrituristiche e quelle che svolgono vendita diretta sul territorio.

Un tema che diventa fondamentale per le aziende di collina e di montagna oggi più facilmente raggiungibili grazie alla mobilità elettrica dei ciclo turisti.





# Il futuro del settore



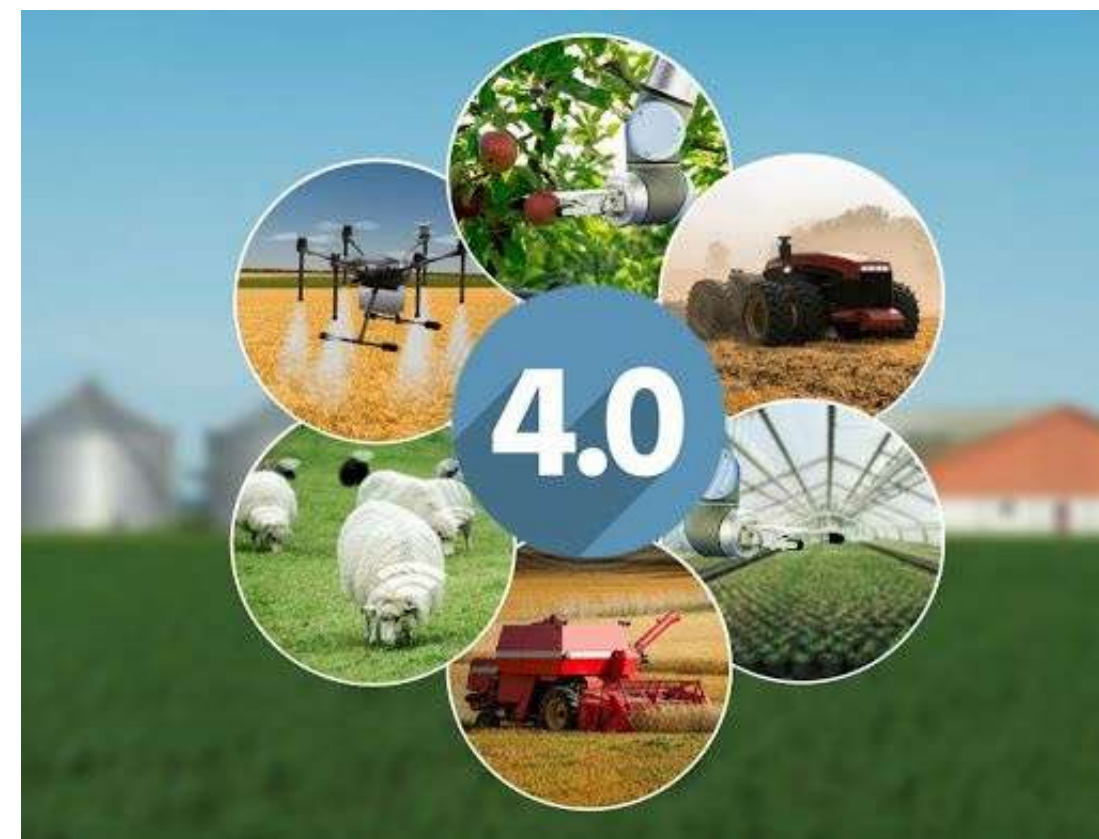


# Bio-Distretti

Un tema sul quale è necessario investire in certi territori e senza un **approccio ideologico** che può radicalizzare l'interpretazione produttiva escludendo le altre forme di agricoltura presenti.

## Agricoltura 4.0

Il tema **dell'agricoltura integrata avanzata** deve essere un tema prioritario nelle prossime politiche regionali. L'utilizzo intelligente e sostenibile di tecniche di produzione a basso impatto ambientale, integrate con i più moderni sistemi di agricoltura di precisione, la raccolta dati tramite satellite, i droni e la sensoristica applicata ai mezzi agricoli, sempre più raffinati e affidabili, assieme alla disponibilità via via crescente dei cosiddetti Big Data, portano grandi benefici per poter elaborare modelli a bassissimo impatto ambientale per combattere stress biotici e abiotici. Su questo è necessario investire risorse in modo prioritario





# Zucchero



Un tema sul quale non si può arretrare nemmeno di un millimetro!

Siamo rimasti gli unici in Italia a produrre zucchero ed è quindi necessario che i futuri amministratori si pongano come obiettivo il mantenimento delle realtà presenti prevenendo le periodiche crisi che non assicurano stabilità e futuro al settore.



## Acqua e irrigazione

Sarà necessario, per i prossimi 5 anni di governo, dare priorità a temi assolutamente importanti, quali le politiche di sostegno all'efficientamento dei sistemi irrigui, il sostegno delle politiche infrastrutturali per la creazione di invasi aziendali e interaziendali, la progettazione e uso duale delle casse di espansione temi che coinvolgono questa preziosa risorsa, senza tralasciare anche il piano di gestione che veda coinvolto il mondo agricolo per uscire dalla logica dell'emergenza e la riduzione degli aggravi circa la certificazione della qualità dell'acqua.

E' da questo fondamentale fattore di produzione che passa il futuro del nostro settore.





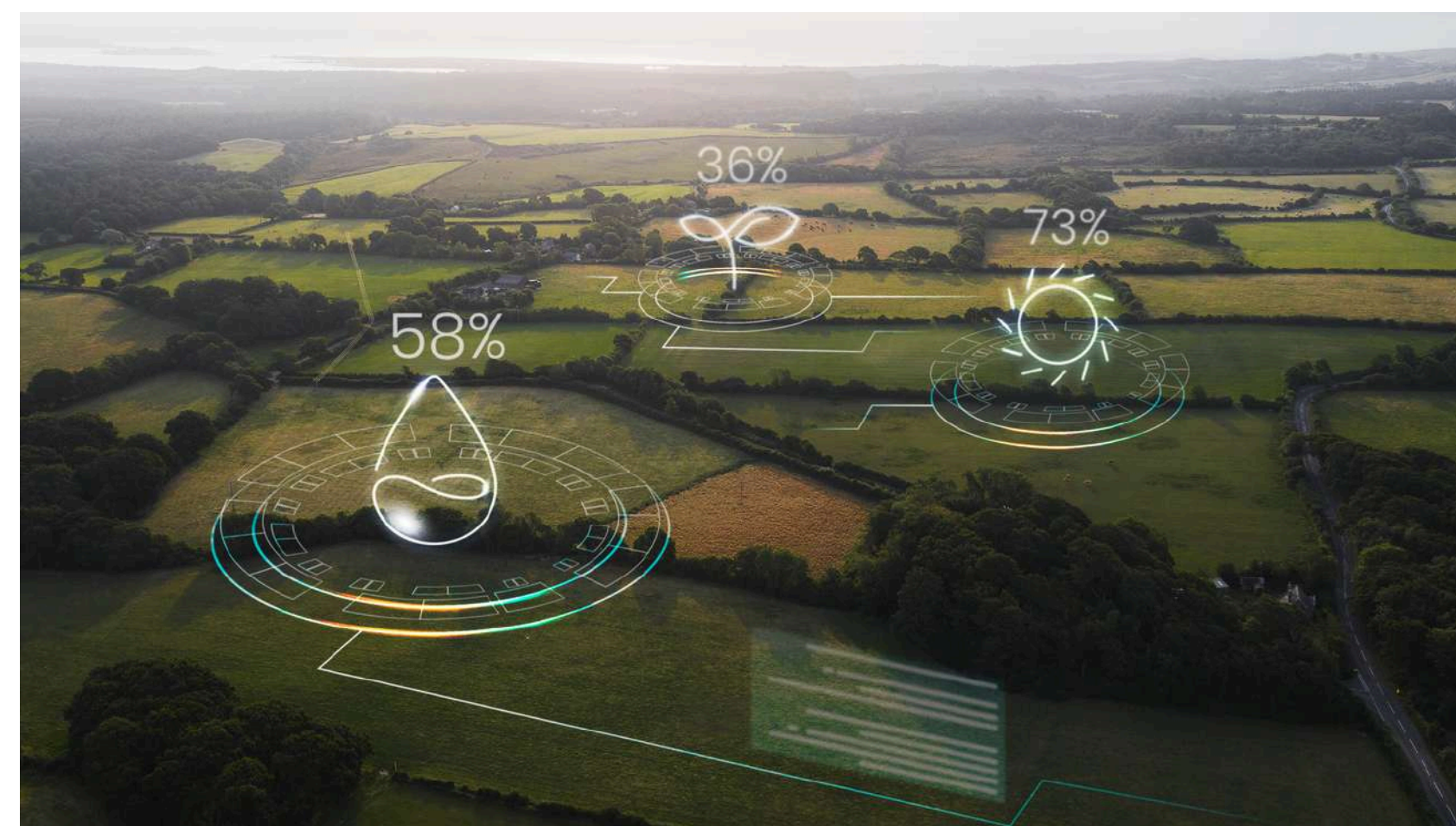
# Agroenergie

Lo sviluppo della produzione di energia da fonti agricole, persegue obiettivi energetici, ambientali ed economici a livello di sistema Paese, favorendo la transizione del sistema produttivo agricolo.

A livello di impresa consente di mitigare gli impatti, operare nell'ambito dell'economia circolare, diversificare nell'economia non food ed aiutare a stabilizzare ed integrare il reddito agli agricoltori. Sono proprio, le aziende che in passato hanno investito nella produzione di energia da fonti alternative, le attività più strutturate e resilienti e meno in difficoltà del comparto.

Il percorso della neutralità climatica al 2050 richiede di puntare alla riduzione delle emissioni di GHG ed agli incrementi di assorbimenti di carbonio.

Investire dunque sulla decarbonizzazione realizzata attraverso soluzioni di produzione di energia rinnovabile dal settore agricolo risulta fondamentale, per la sostenibilità del comparto.







# A sostegno della Presidenza

Componenti del Comitato di Presidenza



**Andrea Flora**

Direttore



**Marco Caliceti**

Vice-Presidente



**Vittoria Maccolini**

Vice-Presidente



**Marco Casali**

Vice-direttore